



News

20/8/2008 -

## La matematica è innata nel cervello

### La capacità di fare calcoli esiste anche se mancano le parole per esprimerla

ROMA

La matematica è un ingrediente essenziale del cervello umano. Anche quando non si sa come esprimerla a parole. Lo rivela uno studio condotto in tandem da scienziati australiani e britannici, che hanno confrontato le capacità di calcolo di bambini aborigeni australiani di lingua inglese o solo della lingua madre in cui mancano le parole per indicare i numeri. «Le capacità di calcolo sono le stesse», afferma il team di ricercatori sui Proceedings of the National Academy of Sciences (Pnas).

La scoperta contraddice quanto sostenuto finora, e cioè che le capacità di compiere operazioni matematiche e numeriche fossero indissolubilmente legate alla possibilità di esprimere gli stessi concetti con parole. Di fronte ad alcuni test che obbligavano i bambini tra i 4 e i 7 anni a fare qualche conteggio, i risultati sono stati gli stessi sia tra quanti parlavano inglese che tra i coetanei capaci solo di pronunciare Warlpiri o Anindilyakawa, dove le parole per i numeri sono pochissime.

«La specie umana - sostiene Brian Butterworth, dell'Institute of Cognitive Neuroscience all'university College di Londra - è nata con la capacità di vedere il mondo attraverso i numeri così come di percepirlo con i colori. Anche se qualcuno - ammette - raramente può nascere con un disturbo particolare, la discalculia, che gli impedisce di apprendere come contare».



Copyright ©2008 La Stampa